



Assemblea Generale
Gardone Riviera, Villa Mirabella
16 novembre 2009

Schema Relazione del Presidente

❖ **Il nuovo statuto, la natura giuridica della Comunità e le ipotesi di trasformazione in ente pubblico. Il rapporto con le Regioni e l'A.I.G.** (Autorità Interregionale per il Garda).

❖ **Il documento politico programmatico**

Nel documento politico programmatico già approvato dagli organi comunitari, sono enunciati gli obiettivi strategici per la Comunità e la regione del Garda. In particolare:

... "La Comunità deve affrontare il futuro del Garda guardando alto e lontano, non perdendosi nei problemi pur importanti della gestione amministrativa che competono ad altri. **Deve occuparsi di una visione generale del territorio come di un unicum, partendo dal bene comune delle acque**"...

... **"Il Garda deve poter governare, senza egoismi ma anche senza subire soprusi, la gestione dei propri livelli, delle acquisizioni dall'Adige e delle cessioni al mantovano.** Bisogna riflettere su una Autorità di bacino che tolga il lago dalla scomoda ed ingiusta posizione di essere un contraente debole e spesso danneggiato degli sprechi altrui. Bisogna riesaminare il rapporto tra le acque del lago ed i sistemi fluviali connessi e riequilibrare il sistema con maggiore vantaggio per il lago stesso"...

... **"Si deve riprendere l'idea di un Istituto Limnologico del Garda** con questi ed altri compiti, affidandolo ad uomini di scienza, attenti al breve e lungo periodo, capaci di indagare i malanni e proporre le cure"...

... "va affrontato con decisione, realismo, lungimiranza il problema della **navigazione pubblica**"...**"Anche la navigazione da diporto** va riesaminata alla luce di nuove prospettive e tendenze"...

... **"Importante è la sicurezza sul lago"**...**"anche per i bagnanti e le spiagge"**... "deve essere affrontato il problema della assistenza e sicurezza"...**"Le coste del lago non possono essere camionabili"**...**"Il problema della mobilità** va affrontato globalmente per tutta l'area. È certo dovere della Comunità affrontare il problema sempre più importante della grande viabilità e delle comunicazioni"...

... **"Le due gardesane"**... necessitano di notevoli potenziamenti e riordini.

"Ci sono due aeroporti che si definiscono del Garda, a riprova che la regione gardesana esercita una grande attrazione internazionale"....

...**"la regione del Garda, che rappresenta tanta parte del turismo del nord dell'Italia, va monitorizzata, tenuta sotto controllo per tempo, sulle sue tendenze e sviluppi, attraverso un Osservatorio permanente, capace di dare risposte scientifiche alla domanda di informazione, ricerca, e novità"**...

❖ **Acque e ambiente.**

La gestione idraulica e **la regolazione dei livelli lacustri hanno rappresentato per la Comunità un settore di grande importanza e di giornaliera attenzione**, sia dal punto di vista tecnico che politico. Consapevole del suo ruolo, **confermatole anche dalla delibera numero 9/2002 dell'Autorità di Bacino per il Po, la Comunità è stata costante interlocutore del regolatore** (AIPO: Agenzia Interregionale Fiume Po) **e dei vari utilizzatori** (Consorzio del Mincio e Enel), facendo sentire la centralità del bacino gardesano e l'importanza ambientale e turistica della quantità e qualità delle sue acque anche in situazioni di generale crisi idrica.

La Comunità si è opposta al decreto del Commissario De Bernardinis che prevedeva il possibile utilizzo della Galleria Adige Garda, mediante ricorsi al TAR del Lazio e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, affidati all'esperto avv. Mellaia, i quali, dopo le prime udienze istruttorie si stanno concludendo con esito positivo per noi.

E' stata intrapresa una azione politica nei confronti di stato e Regioni finalizzata **all'ottenimento di quegli interventi strutturali** (razionalizzazione e adeguamento del sistema irriguo, opere di canalizzazione delle acque, rivisitazione delle tipologie colturali) che risolvono il problema alla radice. **Il problema della qualità delle acque** e l'esigenza di dotare il Garda di un istituto limnologico permanente, sul modello e in collaborazione con quello del CNR/ISE a Pallanza, è tra i principali obiettivi del **progetto europeo Eulakes (Interreg IV)**.

Particolare attenzione è stata altresì riservata alle problematiche riguardanti **l'ittiofauna benacense** e la pesca.

❖ **Sicurezza e navigazione**

E' permanente sul Garda, "per tutto l'anno e per gli anni a venire" (come testualmente riportato dal documento del Ministro dei Trasporti) **il servizio della Guardia Costiera**. E' l'importante obiettivo raggiunto, che ha posto fine alla natura sperimentale e non definitiva della presenza sul Garda della Guardia Costiera. **Si è dotato il Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera del lago di Garda di una sede stabile ed idonea, individuata a Salò**, in un immobile prospiciente il lago di proprietà del comune. e di tre mezzi di cui uno dislocato a Gargnano, anche per sopperire alla limitazione dell'organico dei Carabinieri di Torri e Desenzano. Il tutto è amministrativamente, giuridicamente ed economicamente reso possibile in forza di una convenzione tra le Regioni, lo Stato e la Comunità del Garda.

❖ **Il Patto della Sicurezza del Garda** (Ministro Maroni) ha accolto in pieno la concreta proposta della Comunità: **il divieto assoluto dei TIR sulla Gardesana Orientale e il progetto Avviso di burrasca.**

❖ **Navigazione pubblica**

La Comunità ha seguito passo dopo passo l'evolversi della situazione, sia mediante incontri tecnici e politici interregionali sia direttamente con il Ministero dei Trasporti. Al riguardo, ricordo il convegno di Garda, alla presenza del sottosegretario. Allo stato, nonostante le leggi vigenti e le delibere delle giunte regionali, la gestione della navigazione pubblica sul Garda è in capo alla Gestione Governativa laghi di Garda, Como e Maggiore, del Ministero dei Trasporti. È tuttavia in fase di discussione e valutazione tecnica e politica **la regionalizzazione di tale servizio e la Comunità ha già inoltrato la propria proposta ai competenti assessori regionali, per una soluzione gardesana e delle regioni che si affacciano al lago.**

❖ **Sviluppo del territorio**

Particolare attenzione è stata riservata ai **piani d'area regionali, con l'obiettivo di conseguire uno strumento programmatico integrato e unitario, un piano d'area generale del Garda.**

❖ **Cultura e comunicazione**

In questo importante settore si è cercato di potenziare la struttura interna, mediante la costituzione, con le risorse esistenti, di un **ufficio stampa** e la realizzazione di un nuovo **portale www.lagodigarda.it**.

Lusinghieri riconoscimenti sta riscontrando la rivista trimestrale "Quaderni de il Garda", giunta al decimo numero, i cui costi sono interamente a carico dell'editore essendo alla Comunità riservata la proprietà della testata e la responsabilità dei contenuti.

Tesi di laurea, fototeca, emeroteca, rassegna stampa e biblioteca costituiscono inoltre un patrimonio, unico e costantemente fruito da studenti, studiosi e ricercatori.

Il progetto **Sistema Culturale del Garda** e il finanziamento Fondazione Cariplo. Le convenzioni con San Giorgio Editrice e Trentino SpA.

❖ **Gardasviluppo spa**

È in fase di studio e avviamento un importante e ambizioso progetto (Gardasviluppo), mirante a costituire sul Garda una società madre di altre filiazioni (società di scopo) con **l'obiettivo di concentrare sul Garda investimenti e interventi finanziari per grandi iniziative sia infrastrutturali (es. viabilità, grandi opere, portualità, mobilità) che di servizi strategici (es. navigazione pubblica, congressualità e prolungamento della stagione turistica, ecc.), con la partecipazione di soggetti pubblici e privati.**

❖ **La nuova sede veronese**

Dopo il trasferimento della sede comunitaria a Villa Mirabella, di proprietà della Fondazione del Vittoriale, anche nel veronese la Comunità ha una sede prestigiosa a Villa Pellegrini Cipolla.

❖ **Aspetti organizzativi**

A seguito di dimissioni volontarie, la dotazione organica dell'ente è passata da sette soggetti a quattro, Segretario generale compreso.

❖ **La compagine associativa e le già programmate riadesioni dei comuni veronesi e bresciani.**